

Siena, 17. III. 1954

Egregio Amico,

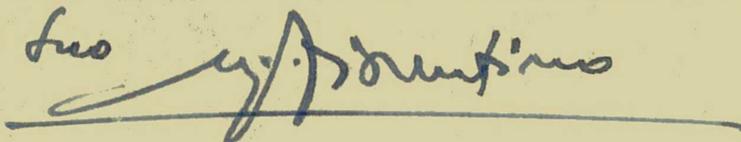
non me ne voglia se anch'io sono ~~www~~ costretto a rispondere alla Sua cortese lettera del 12 corr. con qualche giorno di ritardo; ma ho avuto oltre 1000 pagine di bozze di stampa da correggere per tre miei nuovi libri. Comprendo, dunque, e mi assolve.

Sono lieto che il Ministero degli Esteri Brasiliano sia venuto nella determinazione di finanziare con 150.000 lire il numero speciale di "Ausonia", interamente dedicato al Brasile.

Purtroppo, alle prese come sono con questi miei imminenti libri (di cui uno è destinato ai Licei e, per le adozioni, occorre che esca entro la prima decade di aprile), mi trovo nell'assoluta impossibilità di lasciare Siena. Se può, veda di venire lei. Se mi preavvisa, verrò alla stazione ad incontrarla.

Sappia sin d'ora che io le darò volentieri la mia collaborazione per la realizzazione di quest'omaggio al Brasile; ma bisognerà che ~~organizzaxwww~~ imponga lei il programma, perché lei è uno storico della letteratura del Brasile, mentre io non sono che un modestissimo orecchiante. Ha, dunque, piena libertà. Appena può, mi faccia conoscere il programma di massima, in modo che ci si possa accordare su tutti i particolari. (Naturalmente, la rivista dirà esplicitamente, ad apertura di pagina, che quest'omaggio si realizza con la collaborazione del Prof. Buarque de Holanda, ecc. Dare sempre a Cesare quel che è di Cesare.

Attendo di conoscerla de visu, e, mentre la prego di diramare gli inviti di collaborazione, m'è gradita l'occasione per porgerle i miei migliori saluti,

*Suo*  


---

Le mandai alcune copie di "Ausonia". Spero siano giunte a domicilio.